

VILLE & CASALI

ENGLISH TEXT

DESIGN, LIFESTYLE E IMMOBILI DI PREGIO

TENDENZE 2025

INTERVISTE

Abbiamo chiesto a 50 tra architetti, designer, stilisti e professionisti del settore, come sarà la casa del 2025

5 STILI PER LA CASA

Nuova borghesia urbana,
White elegance,
Pop&Color, Bold decoration,
Vivere nella natura

SUGGERIMENTI

Bioarchitettura in alta montagna

REPORTAGE

Gli chalet dell'Alta Badia

SELEZIONE IMMOBILIARE

ANNO 36 - N° 389 - GENNAIO 2025 - EURO 5,90

Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento
Postale D.L. 353/2003
(convertito in Legge
27/02/2004 n° 45)
art. 1, comma 1, LO n°
MENSILE P. n. 27/12/2024





Bold Decoration



White Elegance



NUOVA BORGHESIA URBANA

TENDENZE 2025

Quali saranno le tendenze del 2025 per la casa?

Ville&Casali lo ha chiesto a una cinquantina di esperti del settore: architetti, designer, stilisti e professionisti che si occupano di progetti, di colore, di stile e tendenze nel campo dell'interior.

Anche la redazione di *Ville&Casali* ha analizzato gli stili che caratterizzano la casa contemporanea e ne ha selezionati cinque: Bold Decoration, White Elegance, Pop&Color, Nuova Borghesia Urbana e Vivere la Natura.

Sono le tendenze più rappresentative, a nostro avviso, di uno scenario domestico in continua e rapida evoluzione.

E ve le raccontiamo attraverso le case che abbiamo selezionato e che vi proponiamo in questo numero speciale.

Certi che, da queste tendenze, possiate trarre molte idee per la vostra casa, o magari solo per il vostro angolo del cuore...



Le tendenze 2025 secondo gli esperti



Russo Sgarbossa

Direttori artistici di L'Ottocento

Per noi, la casa di oggi deve essere la casa del domani. Ci piace pensare a questa come un luogo caldo e accogliente dove gli stili si intrecciano tra loro per creare ambienti senza tempo. I materiali ricercati e con colorazioni naturali danno valore al progetto e rendono gli ambienti unici e personali. Gli spazi si espandono ed escono dai loro confini per creare un fil rouge lungo tutto il progetto. Le scelte dei consumers saranno sempre più responsabili e i materiali e la tecnologia giocheranno sicuramente un ruolo fondamentale.

La cucina Floral con isola in acciaio e legno di L'Ottocento.



Giuseppe Tortato

Architetto

Nella mia visione di casa contemporanea ci sono molti pezzi di design e altri fatti su misura: ovviamente con un po' di natura. La mia visione mira a liberare le energie, la luce, i materiali naturali, gli odori... La mia visione della casa del futuro è strettamente legata alla casa contemporanea. La casa che immaginiamo si fonda su elementi legati ai sensi che vorremmo immutabili, certo, oggi tutto corre veloce, ma non necessariamente dobbiamo abbracciarne la moda.

Un attico a Padova progettato dallo studio Giuseppe Tortato Architetti.



Ilaria Marelli

Architetto e designer

La casa contemporanea è una casa accogliente, morbida, in qualche modo 'rotonda' al suo interno. È fatta di materiali naturali, con tocchi di colore pastello ma anche forti, a seconda del gusto; ha una luce naturale ed emozionale e tanto verde. È una casa che vorrebbe avere un esterno: che sia terrazzo, un balcone, un giardino, o almeno una vista aperta. È una casa progettata in modo sostenibile, con una domotica pensata non tanto come sfoggio tecnologico, ma come possibilità di controllo intelligente dell'energia.

Il divano Calipso disegnato da Ilaria Marelli per Ethimo.



Gum Design

Product designer

La casa contemporanea si nutre sempre più di spazi minimi e vitali, semplici da gestire e da vivere dopo lunghe giornate di lavoro dense di impegni; teatro delle relazioni e della quotidianità, riflette lo spirito dei suoi abitanti sempre più sensibili alla natura e alla sostenibilità ambientale. Viaggiare e condividere luoghi con amici provenienti da tutte le parti del mondo diventa prioritario per comprendere esperienze e confidenze.



Un ambiente bagno dai toni caldi, disegnato per antoniolupi.

Le tendenze 2025 secondo gli esperti



Muhannad Al Salhi

CEO di Engel & Völkers Italia

Le case di pregio nel 2025 rifletteranno un equilibrio tra prestigio, tecnologia e sostenibilità. Le abitazioni eco-friendly saranno protagoniste, con progetti che privilegiano l'efficienza energetica, l'uso di materiali riciclati e l'integrazione di spazi verdi, come tetti giardino e giardini verticali. Parallelamente, la tecnologia continuerà a evolversi, con l'introduzione di intelligenza artificiale e soluzioni sempre più personalizzate che risponderanno in modo dinamico ai bisogni degli abitanti. Il 'biophilic design' diventerà un pilastro della progettazione abitativa, enfatizzando il rapporto tra uomo e natura. Anche la personalizzazione degli spazi avrà un ruolo centrale: ville e residenze saranno progettate per includere studi per il telelavoro, palestre private, home theater e cucine gourmet, rispecchiando uno stile di vita sempre più multifunzionale e orientato al benessere. Le residenze di maggior prestigio in località esclusive, lungo la costa, in montagna o in località di villeggiatura, continueranno a rappresentare un'aspirazione soprattutto con servizi personalizzati come ad esempio spa private, infinity pool e giardini molto curati.

Un'abitazione di pregio in vendita con Engel & Völkers Italia.



Vudafieri Saverino Partners

Studio di architettura



La casa contemporanea si sta evolvendo verso un nuovo equilibrio, una ricerca di semplicità essenziale, che non rinuncia alla qualità e al comfort, ma anzi li esalta. La luce naturale diventa protagonista assoluta, così come la scelta di materiali naturali e sostenibili. A questo segue una crescente attenzione al contesto: la casa dialoga con il paesaggio e la cultura del luogo in cui è inserita. La casa del futuro non sarà solo uno spazio abitativo, ma una risposta

alle esigenze di sostenibilità e un manifesto di qualità della vita. La bellezza essenziale guiderà queste case, ispirandosi ai principi del minimalismo ma non in termini di rinuncia, solo per eliminare il superfluo e lasciare spazio a ciò che conta davvero. Ogni luogo, infatti, possiede una propria 'materialità' che deve essere compresa.



Mountain Stone House, progetto di ristrutturazione e riuso di due edifici tradizionali in pietra a Crana.



Gabriella Del Signore

Titolare dell'agenzia di PR Ghenos

Nella casa contemporanea è molto più presente il tema del 'progetto di design', questo è entrato a tutti gli effetti a far parte del vissuto quotidiano. Poi vedo la personalizzazione degli spazi, sempre più richiesta, sia dal punto di vista stilistico che dell'organizzazione. Last but not least, la ricerca di uno stile personale che mixa pezzi che fanno parte del proprio vissuto a pezzi d'arte o di design contemporaneo. Molto spesso i risultati sono molto gradevoli ma soprattutto autentici.



Il sistema modulare di USM, che incarna l'estetica del design contemporaneo.

Le tendenze 2025 secondo gli esperti



Raffaella Mangiarotti

Architetto e designer

Nella casa contemporanea si va verso un'estetica molto curata, pensata più per essere esposta che vissuta. È la casa 'instagrammabile', dove ogni dettaglio è la rappresentazione di sé attraverso il design. Un approccio che sottrae alla casa la sua dimensione più umana e autentica, quella legata al comfort, alla vita quotidiana, all'imperfezione che rende uno spazio personale. Vorrei che la casa del futuro fosse più intima. Che favorisse una maggiore sensualità, intesa come esperienza non solo estetica, ma anche emotiva e sensoriale.

Una casa più umana e 'sensuale'.



© Alberto Strada

Maria Porro

Head of marketing and communication Porro S.p.A.
e Presidente del Salone del Mobile di Milano.

La casa contemporanea si distingue sempre di più per la sua flessibilità e capacità di adattarsi alle esigenze personali di chi la abita, in continuo mutamento. Questo significa spazi aperti, modulari e trasformabili, che si modellano sulle abitudini e sui ritmi delle persone, garantendo comfort e funzionalità in ogni momento della giornata. Le persone cercano ambienti accoglienti, dove il design dialoghi con materiali naturali, sostenibili e di alta qualità, in un equilibrio tra estetica e benessere.

Un tema fondamentale per me è la sostenibilità, che non si limita a essere una tendenza, ma diventa una necessità imprescindibile. I materiali innovativi e i processi circolari diventeranno protagonisti, permettendo di allungare la vita dei prodotti attraverso soluzioni che ne favoriscono il riuso, la riparazione o il corretto smaltimento.

Saranno sempre più diffusi gli arredi che non solo riempiono uno spazio, ma che lo definiscono, diventando veri e propri elementi architettonici. In Porro, continueremo a lavorare per anticipare queste tendenze, con un approccio che mette al centro la qualità, l'innovazione e la responsabilità sociale ed ecologica, portando avanti il nostro impegno per un design durevole e duraturo, che guarda al futuro in modo responsabile e consapevole.

Il sistema 'flessibile' Boutique Mast_Night, disegnato da Piero Lissoni per Porro.

Leonardo Rossano

Architetto e product designer

La casa è da tempo teatro di grandi trasformazioni, molte delle quali tuttora in corso. La casa del futuro mi piace immaginarla luminosa, confortevole e accogliente. I mobili e l'organizzazione degli spazi volti a favorire le relazioni tra gli abitanti. Un luogo di interazioni, incluse quelle con gli spazi esterni e la natura, che vorremmo rivalutata ovunque e non solo riproposta nei materiali e nelle finiture. Una casa sostenibile che utilizza la tecnologia per il benessere, rispettando l'ambiente.



L'ultima versione della sedia Fedra di Leonardo Rossano per La Palma.



Mauro Lipparini

Architetto

Mi piace pensare la casa come 'genius loci' per eccellenza: essa ha sempre rappresentato il luogo di appartenenza che, più di ogni altro, ha contraddistinto e simboleggiato il vivere, pur con tutti i cambiamenti avvenuti nel corso del tempo. La casa in città dovrà necessariamente parlare di natura, di verde: una casa fatta di layer architettonici che non definiscono un percorso, ma una sequenza di passi. Immagino ambienti fluidi, evocativi, fatti di equilibrate proporzioni. La casa del futuro avrà spazi materici, dove il pieno è importante quanto il vuoto, che è poi lo spazio dell'immaginazione, dove la luce scolpisce le profondità architettoniche, arricchendola di vita silenziosa. Sarà fatta di pochi mobili e soprattutto di pochi oggetti che altrimenti, sovrapponendosi tra loro, darebbero vita a una storia confusa. Vedo una casa essenziale, funzionale e non ridondante. E se mi si chiede se venga prima la funzione o la scena, rispondo la scena, che è emozione e legame con lo spazio vissuto. Una casa fatta di affinità e rimandi, colta e critica. Il resto è compito di chi la abita.

Il patio interno alla zona notte, nei giardini pensili del mio studio.



Camilla Cappelli

Interior designer di NOA - Studio di architettura

Tra le principali tendenze che osservo nella casa contemporanea, c'è una forte ricerca di connessione con l'esterno, attraverso terrazzi e giardini, ma anche un'integrazione crescente di piante all'interno degli ambienti domestici. I confini tra interno ed esterno si stanno dissolvendo, creando spazi fluidi e interconnessi. La casa del futuro la vedo il più possibile low-tech: il progettista deve fare un passo indietro per andare avanti. Me la immagino progettata in armonia con gli elementi naturali: luce, orientamento e i punti cardinali diventano fondamentali per creare una sensazione di comfort e benessere, sfruttando ciò che la natura offre. Immagino spazi minimali, caratterizzati da ampie vetrate, luce soffusa distribuita in diversi punti e un'atmosfera accogliente, 'hygge'. Per chi vive in città, in appartamenti più piccoli, vedo la casa come un luogo che offre la possibilità di ricavare spazi personali, piccole nicchie o rifugi dove ritrovare se stessi e vivere pienamente la propria individualità.



© AlexFliz

Casa Wabi di Tadao Ando in Messico. Un'architettura sensoriale, un cono di cemento da cui guardare il cielo e ascoltare le onde del mare.



Luca Callegari

Architetto

Se parliamo di casa in ambiente naturale, fuori dalla città, userei alcuni aggettivi a me cari e che intravedo in molte realizzazioni contemporanee: forma semplice, tecnologia complessa, etica costruttiva, sostenibilità, confort. La casa e l'ambiente in cui è costruita diventano luoghi emotivamente rassicuranti, che permettono di resettare la vita stressante della città, di rassicurare, di condividere cultura attraverso la connessione fisica e virtuale fra i 'pionieri' di questa nuova frontiera.



La 'Tree House', progetto dello studio inglese 6A Architects.